

RAPPORTO ANNUALE DI RIESAME 2016

Denominazione del CdS: Antropologia e Storia del mondo contemporaneo

Classe: LM – 1 / LM - 84

Sede: Dipartimento di Studi linguistici e culturali

Primo anno accademico di attivazione: 2011-2012

Gruppo di Riesame:

Vallori Rasini (presidente del CdS dal 1/1/2016)

Giovanni Vittorio Signorotto (presidente del CdS fino al 31/12/2015)

Giacomo Scarpelli (responsabile per la qualità)

Raffaele Caterino (rappresentante degli studenti)

Sono stati consultati inoltre:

- Elena Fumagalli (RQD)

- I docenti del CdS.

- Duccio Tongiorgi, presidente del CdS in Scienze della Cultura (sino al 31/12/2015)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto, operando come segue:

Dopo una preliminare consultazione telematica sui materiali da discutere, i punti principali del RAR sono stati presi in esame nel Consiglio di CLM del 17 dicembre 2015, approfondendo, in particolare, le criticità relative al CLM segnalate nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti e la messa a punto di azioni correttive (cfr. il verbale del Consiglio). Sulla base delle indicazioni raccolte, la stesura della bozza è stata portata a compimento dai membri del RAR attraverso un confronto per via telematica.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data:

La bozza del RAR è stata inviata Presidio Qualità di Ateneo in data 2/01/2016; è stata sottoposta alla valutazione dei membri del CdL (invio a mezzo posta informatica); è stata discussa e approvata del CdL in data 25/01/2016.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Sono stati discussi e concordemente riveduti alcuni punti del RAR, sulla base della relazione della CP.

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CdS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 2015-1-01: visibilità del CLM a livello regionale, nazionale e internazionale

Azioni intraprese: Per una promozione efficace del CLM ci si è impegnati innanzitutto nell'ambito del Dipartimento, con un'informazione capillare agli studenti dei CdS, con particolare riguardo alla triennale di Scienze della cultura. Al fine di pubblicizzare il CLM, anche oltre l'ambito locale, si è messo a punto un sito web. Inoltre i docenti si sono impegnati a far circolare informazioni sul nostro corso sfruttando i loro contatti con colleghi italiani e stranieri e con dipartimenti e istituzioni di ricerca anche a livello internazionale. Le numerose iniziative di carattere scientifico, promosse dal CLM e adeguatamente pubblicizzate, hanno contribuito a farne conoscere la connotazione e l'operosità. Nel primo semestre dell'a.a 2015-2016 alcuni docenti del CdS hanno tenuto un ciclo di lezioni pubbliche, organizzate insieme all'Archivio di Stato di Modena, sulla base di un protocollo d'intesa che instaura una collaborazione continuativa con il CLM e il Dipartimento ("Carte rivelatrici": il programma è stato pubblicizzato sul sito del Dipartimento, cfr. Terza missione).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: le azioni correttive sono state portate a compimento con esiti apprezzabili. I docenti sono comunque consapevoli della necessità di mantenere un impegno concreto per tenere alta la capacità attrattiva del CLM.

Esiti dell'azione correttiva: Le azioni hanno conseguito un buon esito. Il dato recente delle iscrizioni conferma la netta ripresa, già segnalata nel precedente RAR. Per l'a.a 2015-2016 risultano 31 immatricolazioni (66 è il totale delle iscrizioni).

Obiettivo n. 2015-1-02: riduzione della percentuale di abbandoni

Azioni intraprese: Tutti i docenti del corso hanno dato ampia disponibilità nella verifica delle esigenze e degli interessi degli studenti, impegnandosi nel tutorato in itinere e nella definizione di percorsi di studio individuali. Si è rafforzato il coordinamento tra i docenti per individuare i punti di debolezza e i ritardi nell'apprendimento. Il Consiglio ha affidato a due colleghi l'incarico di prendere contatto diretto con gli studenti non frequentanti. Per incentivare le motivazioni degli studenti i docenti si impegnano in un migliore utilizzo delle risorse informatiche e bibliotecarie disponibili. Prosegue inoltre con profitto l'attività dei Laboratori permanenti di Storia e di Antropologia, ed è assidua la proposta di seminari e convegni.

Il Consiglio ha stabilito di introdurre, per alcuni corsi, la modalità BLECS.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: le azioni indicate sono state eseguite; devono comunque avere un carattere di continuità e saranno incrementate, anche perché il tasso di abbandoni rimane superiore alla media di dipartimento e di ateneo.

Esiti dell'azione correttiva: Il grado di soddisfazione manifestato dagli studenti attesta la solerzia dei docenti nelle diverse iniziative e l'apprezzamento per il loro impegno.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei Dati:

I dati evidenziano un netto rialzo delle iscrizioni dopo la flessione dell'a.a. 2013-2014 (la tendenza è confermata nell'anno in corso, a fine dicembre, con 31 immatricolazioni). La quota delle provenienze dalle altre regioni si è incrementata notevolmente, eguagliando quella dei residenti nella provincia di Modena e Reggio Emilia (42,9%). Rimane bassa la percentuale di iscrizioni dalle altre provincie della Regione. Si può dedurre che l'impegno per rafforzare l'attrattività del CdS abbia sortito un buon esito, andando oltre un quadro regionale dove è forte la concorrenza nell'ambito delle Scienze umane. È significativa l'affluenza di iscritti provenienti da altri atenei (oltre 60%). La percentuale di stranieri è del 5,7%. I dati sulla quota di studenti in corso sono relativamente positivi, come pure quelli riguardanti la media di esami superati per anno, i CFU acquisiti e la votazione media negli esami. Tuttavia il tasso di abbandoni rimane alto (23,5%), sopra la media di Dipartimento e di Ateneo. Il rappresentante degli studenti nel gruppo RAR concorda sull'analisi di questo dato: vi è un notevole divario a livello di preparazione e di curriculum degli studenti; la frequentazione dei corsi, unita all'azione di tutorato, pone rimedio al problema, che tuttavia permane tra i non-frequentanti.

Aspetto critico individuato n. 1:

alta percentuale del tasso di abbandoni

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

- Squilibri nel livello di preparazione degli studenti
- Allontanamento o calo di motivazioni da parte dei non frequentanti.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 2016-1-01: Diminuzione del tasso di abbandoni

Aspetto critico individuato:

- Carenze nelle conoscenze di base di alcuni studenti (un problema difficilmente rimediabile, se si considera la disomogenea provenienza).

La elevata percentuale di abbandoni, correlata al carattere umanistico del CdLM, che risente in modo accentuato del contesto generale di stagnazione e crisi occupazionale. Occorre tener presente che una quota consistente degli studenti che si iscrive al CdLM ha impegni lavorativi, più o meno intermittenti, (77,8%) e nutre aspettative di un collocamento occupazionale che talora entra in conflitto con i tempi richiesti per l'adempimento dei doveri universitari.

Tenendo conto di queste oggettive difficoltà, si ritiene utile incrementare l'impegno dei docenti, benché la valutazione degli studenti sul loro operato sia nettamente superiore alla media di Dipartimento e di Ateneo.

Azioni da intraprendere:

Dare continuità alla procedura sin qui seguita: assegnazione di attività di studio personalizzato nella fase preliminare, con verifica dei docenti competenti; tutoraggio in itinere. Si ritiene che quest'ultimo intervento debba essere rafforzato attraverso un monitoraggio continuo e contatti diretti con gli studenti non frequentanti.

Offerta di parte della didattica in modalità BLECS (la cui attivazione necessita di un coordinamento con il centro E-Learning di Ateneo)

Modalità di attuazione dell'azione:

- Per un rafforzamento del monitoraggio, si ritiene necessario che, secondo le scadenze del Consiglio di CdS, i tutor riferiscano in modo dettagliato sui progressi degli studenti frequentanti e non frequentanti (i tutor sono variabili e assegnati di volta in volta agli studenti dal CdS).
- Avvio della modalità BLECS per alcuni corsi, in base alla disponibilità dei docenti, e comunque a partire già dal II semestre dell'anno accademico 2015-2016.

Risorse eventuali:

Non necessarie.

Scadenze previste:

Un aggiornamento dettagliato in occasione delle sedute del Consiglio di CdS (di regola, due per ogni semestre).

Responsabilità:

La responsabilità spetta al Gruppo di Riesame.

Risultati attesi:

Verifica sistematica e interventi mirati di sostegno, per i casi di ritardo nella preparazione e di calo della motivazione.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Nel RAR 2015, non si erano indicati interventi correttivi nella sezione 2-c.

Motivazione: le criticità individuate sulla base della valutazione degli studenti non erano di competenza del CdS. Si trattava infatti di carenze nella adeguatezza delle aule e attrezzature multimediali, e di limiti dell'offerta didattica.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei Dati:

Secondo le risposte date dagli studenti ai questionari sulla valutazione della didattica, la disponibilità e l'operato dei docenti del CdS è pienamente soddisfacente. Già in precedenza, nell'a.a. 2013-2014, il livello medio di gradimento superava quello registrato negli ambiti di Dipartimento e di Ateneo; nel 2015 vi è stato un ulteriore incremento che si avvicina alla quota del 100%. Anche riguardo al carico di studi e al materiale didattico il risultato è positivo. La Commissione Paritetica ha osservato che non si rendono necessari interventi correttivi.

Gli studenti avevano lamentato carenze nella adeguatezza delle aule/attrezzature multimediali, e limiti dell'offerta didattica, in particolare riguardo al percorso storico (rappresentato da due soli settori disciplinari). Su quest'ultimo punto una richiesta era giunta anche dalle Parti Interessate nel tavolo tecnico del 23 giugno 2015. Il Consiglio di CdS ha approvato una prossima modifica di ordinamento didattico nella SUA, consistente nell'inserimento del settore M-STO/07 (*Storia del cristianesimo e delle chiese*) tra le discipline affini del percorso LM-84. Tale modifica è stata approvata dal Dipartimento (seduta del 17/12/2015), nel cui piano di sviluppo era già presente la richiesta di un RTD tipo B per il settore in questione.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Non sono stati rilevati aspetti critici, pertanto non ci sono azioni da intraprendere.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 2015-3-01:

Intensificare gli incontri con le Parti Interessate, anche al fine di avere un quadro delle opportunità lavorative.

Azioni intraprese:

Istituzione formale del Comitato di Indirizzo, con la convocazione delle Parti Interessate per l'avvio di un confronto con scadenze regolari.

...

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Azione compiuta. Si è stabilito con gli interlocutori di proseguire gli incontri con scadenza annua.

Esiti dell'azione correttiva:

L'esito è positivo. Il dialogo è stato produttivo, come testimoniato dal verbale dell'incontro del 23 giugno 2015. Le Parti interessate sono disponibili a incrementare il dialogo con il CdS. Si renderanno disponibili anzitutto rispetto ai percorsi di tutorato, e successivamente – in base all'iniziativa dei docenti e collaboratori del CdS – a programmare iniziative culturali comuni.

Obiettivo n. 2015-3-02:

Rafforzamento dell'esperienza dei tirocini

Azioni intraprese:

Attenta verifica della situazione dei tirocini e sensibilizzazione dei docenti in sede di Consiglio del CdS. Incentivazione presso gli studenti della pratica dei tirocini. Coinvolgimento e sollecitazione delle Parti Interessate.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione è in corso e deve essere rafforzata attraverso contatti personali, da parte dei docenti, con enti e organizzazioni, e continue sollecitazioni alle Parti Interessate.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei Dati

Riguardo agli esiti occupazionali (percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo ecc.) non esiste ancora alcuna documentazione.

Per quanto concerne i tirocini: un periodo di stage (non obbligatorio) è previsto dal Piano di studi. Di regola l'esperienza è seguita da un ufficio di Dipartimento (Ufficio Stage, dott.ssa D. Longo) e affidata alla supervisione di un docente (designato a seconda delle competenze richieste). Il laureando/a ha la possibilità di usufruire di CFU a scelta per approfondire nozioni e competenze in una prospettiva occupazionale. Tuttavia, come ha rilevato la Commissione Paritetica, il numero di tirocini attivati rimane scarso (due, entrambi in Italia).

Aspetto critico individuato n. y:

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n.2016-3-01:

rafforzamento dell'esperienza dei tirocini

Aspetto critico individuato:

Nonostante le azioni intraprese, il sostegno dato ai tirocini non è ancora adeguato.

...

Azioni da intraprendere:

1. Maggiore pubblicizzazione dei tirocini.
2. Sensibilizzazione delle Parti interessate all'interno del Comitato di indirizzo; contatti con il mondo del lavoro per stipulare, se possibile, nuove convenzioni negli ambiti congruenti con il CdS.

3. Rendere elastici i cfu a scelta, in modo che si dia la possibilità di agganciare fino a un massimo di 3 cfu a scelta ai 2 cfu del tirocinio.

...

Modalità di attuazione dell'azione:

Per dare visibilità ai tirocini, sono importanti le segnalazioni da parte dei docenti e delle istruzioni, con rinvio all'Ufficio Stage e alla pagina informativa ("servizi agli studenti"). E' altresì importante sollecitare gli studenti a fare proposte, anche collegate al lavoro di tesi. (i tirocini possono essere di soli 2 CFU: chi accetterà tirocinanti per 2 CFU?)

Occorre sensibilizzare gli enti e le organizzazioni di riferimento e favorire gli incontri con testimonial, con studenti laureati - e magari occupati - del CdL e con rappresentanti di enti ospitanti tirocini (che favoriscano sbocco occupazionale).

Risorse eventuali:

Non previste

...

Scadenza previste:

Consigli di CdS e convocazione del Tavolo tecnico entro giugno 2016.

...

Responsabilità:

Le responsabilità spettano al Gruppo per il Riesame.

Risultati attesi:

potenziamento dei rapporti tra laureati e mondo del lavoro, esperienze professionalizzanti durante il percorso di studi.